

ANDRIANI S.p.A.

LAST UPDATE 20/03/2024
PRIMA EMISSIONE

P.IVA/CF
06880780728

ATECO
10.86

SECTOR
Industrials

INDUSTRY
AGRI-FOOD &
BEVERAGE

SUB-INDUSTRY
AGRICULTURAL
PRODUCTS & FOOD

COMPANY PROFILE

Il Gruppo Andriani è attivo nella produzione e commercializzazione di paste alimentari e farine prive di glutine. Il perimetro dell'informativa di sostenibilità 2023 coincide con quello del Bilancio Consolidato del Gruppo Andriani, includendo Nove Alpi S.r.l.

ESGe RATING



ESGe RISK MANAGEMENT CAPABILITY



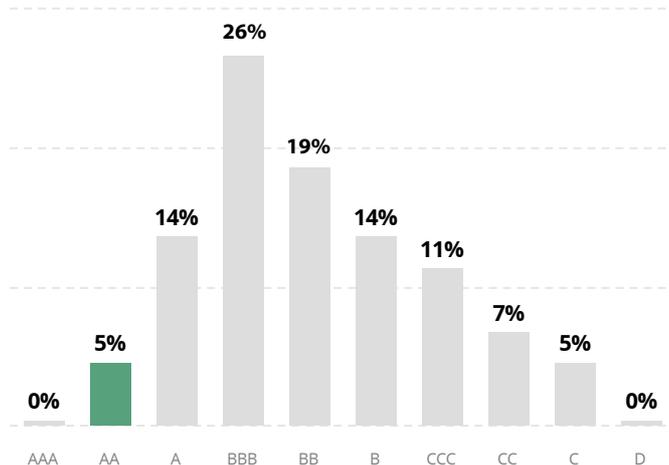
ESGe SCORE



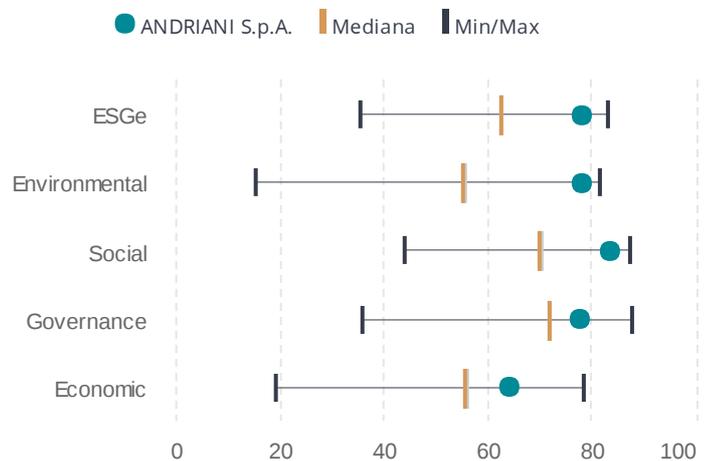
ESGe RATING CATEGORIES AND RISK MANAGEMENT CAPABILITY



ESGe RATING DISTRIBUTION



ESGe SCORE BREAKDOWN



ESGe RATING COMMENT

Andriani S.p.A. Società Benefit e le altre società del Gruppo confermano una capacità molto alta di gestione dei rischi e delle opportunità ESG, posizionandosi con le migliori società nel settore "Agricultural Products & Food". A confronto con la valutazione riferita all'anno di rendicontazione precedente (2022), il punteggio ottenuto e l'analisi svolta hanno confermato l'assegnazione di un Rating ESGe pari ad AA.

Andriani S.p.A. Società Benefit (a seguire anche "Andriani") consolida le proprie performance ESG, migliorando le performance in particolare rispetto alla dimensione ambientale e a quella sociale.

Nell'Environmental, con l'aggiunta di Nove Alpi nel perimetro di riferimento, Andriani riesce a mantenere performance positive relativamente all'intensità energetica e alle emissioni GHG rilasciate. Nel corso del 2023 ha conseguito la certificazione ISO 14001 e attesta diminuzioni dei consumi idrici relativi a seguito di iniziative di efficientamento e al crescente riutilizzo dell'acqua impiegata. Andriani mostra la capacità fin da subito di portare anche la nuova Società a seguire gli indirizzi strategici e di consapevolezza degli impatti ambientali, portando per esempio ad acquistare energia elettrica rinnovabile con Garanzie d'Origine.

Sul piano energetico cresce la quota di energia coperta da fonti rinnovabili e Andriani dimostra di seguire la propria traiettoria di riduzione delle emissioni, avendo già esteso il fotovoltaico nel 2023 e attuato l'investimento per la caldaia a biomassa per il 2024. I lievi scostamenti rispetto al 2022 sono dettati dal maggior impiego del trigeneratore. Si attestano margini per definire ulteriori kpi di riduzione per esempio connessi al tema idrico. Andriani si è inoltre attivata per definire target di riduzione delle emissioni conformi agli standard internazionali (SBTi) con obiettivi a breve termine e nel lungo (Net-Zero). Per tale ambizioso obiettivo, ha altresì avviato la misurazione delle emissioni Scope 3 a partire da quelle connesse ai trasporti. Andriani conferma l'alta capacità di gestione della propria catena di approvvigionamento rispetto ai parametri ambientali e sociali, portando avanti iniziative ed eventi di sensibilizzazione degli stessi fornitori per accrescerne la consapevolezza sui rischi ESG.

Nella dimensione "Social", Andriani incrementa il proprio punteggio in virtù del conseguimento della certificazione ISO 45001, standard per la salute e sicurezza dei lavoratori, nonché della certificazione per la parità di genere.

Si mantengono di alto livello le valutazioni rispetto al welfare aziendale e alle iniziative di well-being, avvalorate da un clima aziendale positivo, confermato dalle certificazioni e riconoscimenti ottenuti anche nel 2023 come il Great Place to Work e Best Workplace. Rimane molto alto l'indice pro-capite delle ore di formazione erogate. Nel 2023 si è registrato un solo infortunio, non grave.

Nella "Governance", si confermano sostanzialmente le valutazioni positive della precedente analisi. Andriani è dotata di un'adeguata struttura di governo con un CdA di sette membri incluso di membri indipendenti e dell'adeguata rappresentanza dei soci. Presenti un Responsabile d'Impatto, un Comitato D&I, una specifica funzione di sostenibilità. È stato potenziato il Piano strategico, che nella nuova pianificazione 2024-2028 rimane incluso di parametri ESG misurabili. È stato svolto nel 2023 un primo esercizio di analisi della materialità dei rischi secondo la doppia prospettiva che include la materialità finanziaria, seguendo anticipatamente i nuovi standard europei di reporting di sostenibilità.

Nel complesso, si mantiene positiva la distribuzione del valore economico generato ai portatori di interesse con una buona percentuale di valore distribuito ai dipendenti con margini per incrementare le liberalità. Rimane, tuttavia, un punto di forza il valore intangibile corrisposto sul territorio per gli impatti sociali, l'istruzione e per l'indotto occupazionale locale esercitato dal Gruppo.